

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Clienti in gestione presso società di factor	71.553	80.200
Clienti in gestione diretta	8.381	13.135
Totale	79.934	93.335
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(3.659)	(3.439)
Totale	76.275	89.896

I crediti sono ceduti, per la maggior parte con la clausola pro-solvendo, per la gestione dell'incasso, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 72.270 mila e sono pervenuti incassi per euro 84.870 mila, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 532 mila, di cui euro 65 mila utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e euro 466 mila utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per euro 752 mila, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

	<i>Accantonamenti Art.71 T.U.</i>	<i>Accantonamenti tassati</i>	(Euro mila) <i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2000	65	3.374	3.439
Utilizzo per perdite su crediti	(65)	(466)	(532)
Accantonamenti dell'esercizio	42	710	752
Saldo al 31 Dicembre 2001	42	3.617	3.659

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 7.170 mila e risultano così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Erario per I.V.A.	5.028	6.021
Crediti per imposte anticipate	1.136	1.214
Erario per imposte diverse		
Crediti verso Agenti	589	572
Enti pubblici per contributi da ricevere	13	10
Fornitori per anticipi e acconti versati	295	557
Altri crediti diversi	109	101
Totale	7.170	7.627

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce:

- al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1995, 1996 e 1997 per euro 2.033 mila, e relativi interessi pari a euro 496 mila;
- al credito infrannuale risultante al termine del secondo, terzo e parte del quarto trimestre 2001 per euro 2.499 mila.

Relativamente ai crediti degli esercizi 1995 e 1996 - posti in liquidazione dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio in esame - si ricorda che gli stessi sono stati ceduti pro-solvendo alla società di factoring che cura i nostri crediti commerciali.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") - elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamenti al fondo rischi vari;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

Non sono state invece contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi né la capacità di assorbimento nei periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.000 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(importi in euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2000</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2001</i>
<i>Irpeg</i>	1.369	830	(408)	1.791
<i>Irap</i>	157	96	(44)	209
<i>Totale</i>	1.526	926	(452)	2.000
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	1.214			1.136
<i>A lungo</i>	312			864

Il credito residuo è stato determinato avendo riguardo alle aliquote stabilite per il biennio 2002-2003.

Il credito verso Agenti è formato dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2002.

L'importo del credito verso fornitori è costituito quasi interamente (euro 236 mila) dall'anticipo versato per i lavori di adeguamento degli impianti antincendio di Palazzo Mattei.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.264 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Erario-crediti per I.V.A.	934	1.491
Erario per imposte anticipate	865	312
Crediti verso Agenti	465	
Altri crediti diversi		3
Totale	2.264	1.806

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 924 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1998, 1999, 2000 e parte del 2001 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nella voce Proventi Straordinari del Conto Economico.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 213 mila al 31 dicembre 2001, con un incremento di euro 114 mila rispetto all'esercizio precedente.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 75 mila al 31 dicembre 2001.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2001	2.451	4.854
Risconto affitti passivi	27	27
Assicurazioni fidejussorie Iva	16	27
Altri risconti	65	3
Totale	2.559	4.911

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 1.571 mila. La voce si decrementa rispetto all'esercizio precedente per effetto dei volumi spediti nel corrente esercizio, ma fatturati in esercizi precedenti, tra i quali si segnala - per significatività - l'*Appendice Duemila* alla Enciclopedia Italiana.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	<i>Saldo al</i> 31.12.2000	<i>Variazioni</i> 2001	(Euro mila) <i>Saldo al</i> 31.12.2001
Capitale sociale	30.987	7.750	38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165	0	1.165
Riserva legale	1.150	52	1.202
Riserva straordinaria statutaria	6.764	463	7.227
Utile dell'esercizio 2000	518	(518)	0
Utile dell'esercizio 2001		979	979
Totale	40.584	8.726	49.310

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2001 a euro 38.737 mila.

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto:

- all'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 2000 per euro 7.747 mila;
- ed alla conversione in euro come previsto dall'art. 5 del Regolamento CE nr. 1103/97 attuata con la procedura semplificata suggerita dal d.lgs. n. 213/98 per euro 3 mila.

Dopo la sottoscrizione delle quote derivanti dall'aumento il capitale risulta essere così suddiviso:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Azionista</i>	<i>Situazione al 31.12.2000</i>	<i>Movimenti 2001</i>	<i>Situazione al 31.12.2001</i>		
	<i>Azioni sottoscritte</i>	<i>Nuove azioni sottoscritte</i>	<i>Totale azioni possedute</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Fondazione Banco di Sicilia	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Sansedoni S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Istituto Nazionale delle Assicurazioni	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca di Roma S.p.A.	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Fondazione Cariplo- Iniziative Patrimoniali S.p.A.	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Telecom Italia S.p.A.	55.000	13.750	68.750	51,65	3.551
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Banca d'Italia	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	5.000	1.250	6.250	51,65	322
Totale	600.000	150.000	750.000		38.737

Il risultato della conversione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre può essere così evidenziato:

Nr. azioni (a)	Valore nominale unitario		Capitale sociale In euro (c) (a) x (b)
	In lire	In euro (arrotondato) (b)	
750.000	100.000	51,6457 51,65	38.737.500,00
conversione in euro del valore complessivo del capitale			
		Lit. 75.000.000.0000/1936,27	
		Pari a (d)	€ 38.734.267

Con la conseguenza che la differenza tra il

valore del capitale sociale ottenuto moltiplicando il valore unitario delle azioni per il numero totale delle azioni (c)	€ 38.737.500
---	-------------------

ed il valore del capitale sociale ottenuto dividendo il valore complessivo del capitale per il fattore di conversione (d)	€ (38.734.267)
--	-------------------

Pari a	€ 3.232
--------	----------------------

è stata prelevata dalla Riserva straordinaria per aumentare gratuitamente il capitale stesso.

**Fondi per rischi
e oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	855	855
Decrementi	(357)	
Incrementi	354	
Fondo alla fine dell'esercizio	852	855
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.023	1.533
Decrementi	(1.910)	(38)
Incrementi	394	528
Fondo alla fine dell'esercizio	507	2.023
Totale fondi rischi ed oneri vari	1.187	2.878

Il Fondo rischi ed oneri presenta un decremento di euro 357 mila a seguito dell'utilizzo per la definizione di una controversia la cui potenziale passività era stata prudenzialmente accantonata in esercizi precedenti.

Gli ulteriori accantonamenti sono stati motivati dai seguenti eventi manifestatisi nel corso dell'esercizio:

- verifica fiscale generale, da parte del Comando Nucleo

Regionale Polizia Tributaria del Lazio - Gruppo Verifiche Speciali, per i periodi di imposta 1999 e 2000. A seguito del processo verbale di constatazione, l'Istituto ha presentato istanza di accertamento con adesione ex art. 6 c.1 d.lgs. n. 218/97 attualmente ancora in fase di definizione. L'esito, è stimato in circa euro 138 mila di imposta e euro 35 mila di sanzioni;

- accertamento, da parte di un ente previdenziale, motivato dalla pretesa di un errato inquadramento contributivo.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2001. I decrementi si riferiscono alla liquidazione, effettuata nell'esercizio per effetto del cambio della forma societaria delle Agenzie commerciali (da società di persona a società di capitali).

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2001	2000
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.349	4.137
Utilizzo per risoluzione rapporti	(108)	(116)
Utilizzo per anticipazioni	(251)	(323)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(38)	(37)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(15)	
Accantonamento dell'esercizio	694	689
Saldo alla fine dell'esercizio	4.631	4.349

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 12 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, applicata per la prima volta nel corrente esercizio, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni nette</i>	(Euro mila) <i>Saldo al</i>
	<i>31/12/2001</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>31/12/2000</i>
Debiti verso banche	41.443	(14.250)	55.693
Debiti verso altri finanziatori	50.474	1.036	49.438
Debiti verso fornitori	11.953	(863)	12.816
Debiti tributari	1.511	732	779
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	78	522
Altri debiti	2.447	237	2.210
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	9.221	(8.746)	17.967
Totale	117.649	21.776	139.425

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	(Euro mila)	
	<i>2001</i>	<i>2000</i>
Debiti verso banche a breve termine	23.593	22.749
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	6.847	15.094
- scadenti oltre l'esercizio successivo	11.003	17.850
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	50.474	49.438
Totale	91.917	105.131

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti nel 2002</i>	<i>Quote scadenti dopo il 2002</i>	<i>(Euro mila) Totale</i>
Debiti verso banche con garanzie reali:				
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario	18.076	1.349	11.003	12.352
Debiti verso banche senza garanzie:				
Pool Banca di Roma	15.494	3.202		3.202
Finanziamento Centrobanca	5.165	2.296		2.296
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	38.735	6.847	11.003	17.850

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per Euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

	(Euro mila)
<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2003	1.469
2004	1.599
2005	1.739
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	11.003

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

Complessivamente l'indebitamento oneroso registra una riduzione di euro 13.214 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio. Tale riduzione è da attribuire sia al versamento da parte dei soci dell'aumento di capitale sociale (euro 7.747 mila) che alla differenza positiva di tesoreria (euro 5.467 mila) dopo aver rimborsato tutte le quote di finanziamento in scadenza nell'anno per euro 15.094 mila.